



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO
“Francesco Sofia Alessio – Natale Contestabile”
VIA CORRADO ALVARO, 1 - 89029 TAURIANOVA (RC)
TEL . 0966612031 – 614419 - C.M. RCIC87400A - CODICE FISCALE 91021610802
e- mail rcic87400a@istruzione.it - posta certificata rcic87400a@pec.istruzione.it
Sito web: <http://www.icsofiaalessio-contestabile.edu.it>

Agli Atti
Al sito web

Oggetto: **determina a contrarre per l'indizione di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 espletata mediante odr sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), per l'acquisto di 200 risme di carta A4.**
CIG: CIG:Z132F3B373

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.39 del 24/10/2019,

VISTO il Programma Annuale 2020 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 7/12/2019;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

Visto le linee guida dell'ANAC in materia di procedure per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs.n°50/2016, modificato dall'art.25 del D.Lgs.56/2017, dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria; ;

Dato atto che la fornitura oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Catalogo dei prodotti del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Visto che la Legge di stabilità 2016 (Legge n°208/2015) comma 502 e 503 articolo 1, ha stabilito che il ricorso al mercato elettronico diventa obbligatorio solo per le acquisizioni di forniture e servizi a partire da €1.000,00 e fino alla soglia comunitaria;

Ritenuto di dover procedere con una ordine diretto con un unico Operatore Economico mediante la procedura MEPA essendo un acquisto inferiore all'importo previsto dal Regolamento d'Istituto;

Verificata la presenza sul MEPA della Ditta B&J di Varacalli Ilenia sita in Sant'Ilario (Rc), Via Giacomo Matteotti, 17 ;

Considerato che è stata verificata la regolarità contributiva dell'Operatore Economico B&J di Varacalli Ilenia C.F.VRCLNI79H60I725F ;

Atteso che in data odierna è stato ottenuto dall'Autorità di vigilanza il CIG il cui numero attribuito

CIG:Z132F3B373

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di procedere all'ordine diretto su MEPA con la ditta **B&J di Varacalli Ilenia** sita in Sant'Ilario (Rc), Via Giacomo Matteotti, 17 per la fornitura di cui in oggetto indicato ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs n. 50 del 2016 e dell'art.46 del Decreto n. 129/2018;

Art. 3

Di assumere apposito impegno di spesa da imputare al progetto/attività A02 del programma annuale 2020 pari ad € 671,00 IVA inclusa

Art. 4

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 18/04/16 n 50, ex art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del Decreto Legislativo n 163/2006, nonché dell'art. 5 della L. 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Nicolosi

La seguente determina viene resa nota mediante pubblicazione all'albo on-line del sito web dell'Istituto avente indirizzo <http://www.icsofiaalessio-contestabile.edu.it>

Dirigente Scolastico
Prof.Giuseppe Gelardi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c.2 D.lgs n. 39/93